COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Franco Pesaresi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

DETERMINAZIONE N. 365 DEL 07/09/2026

OGGETTO: REVOCA RDO SU MEPA N. 6531270 PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO PER L'INFANZIA NEL COMUNE DI MORRO D'ALBA - CIG BCC0B2C57B

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la Decisione di contrarre n. 331 del 07.08.2026 con la quale veniva indetta la procedura di gara negoziata tramite RDO su MEPA n. 6531270 per l'affidamento in appalto della gestione del servizio di centro per l'infanzia nel Comune di Morro D'Alba (AN) per anni tre, con contestuale approvazione degli atti di gara – CIG: BCC0B2C57B;

CONSIDERATO CHE la procedura è stata pubblicata in data 21.08.2026, con scadenza delle offerte prevista per il 22.09.2026, e che, ad oggi, nessuna offerta è ancora pervenuta;

DATO ATTO CHE, alla data odierna, non risulta pervenuta alcuna offerta nell'ambito della predetta procedura;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, successivamente all'indizione della procedura di gara, è emerso un quadro relativo alla domanda effettiva di accesso al servizio significativamente diverso rispetto a quello considerato in sede di predisposizione degli atti di gara;

RILEVATO, in particolare, CHE alla data odierna risultano iscritti al servizio n. 4 bambini, tutti con frequenza part-time, a fronte dei n. 14 (di cui 7 full-time) utenti stimati in sede di predisposizione della gara;

DATO ATTO CHE tale elemento, concernente il numero effettivo degli utenti e la tipologia di frequenza richiesta, non era né disponibile né oggettivamente conoscibile al momento dell'indizione della procedura di gara e, pertanto, non ha potuto essere adeguatamente considerato nella definizione delle condizioni economiche e organizzative dell'affidamento;

CONSIDERATO CHE gli atti di gara prevedono, quale modalità di remunerazione del servizio, il riconoscimento in favore dell'affidatario di un corrispettivo fisso mensile per ogni iscritto frequentante e alla tipologia di frequenza;

RILEVATO CHE l'attuale consistenza della domanda, pari a n. 4 utenti con frequenza part-time, determina, alla luce delle condizioni economiche e organizzative previste negli atti di gara, un affidamento non adeguatamente sostenibile sotto il profilo economico-finanziario, rendendo pertanto necessario procedere a una revisione delle modalità di organizzazione e remunerazione del servizio, al fine di garantire la sostenibilità dello stesso anche in presenza

di un numero di utenti significativamente inferiore a quello ipotizzato in sede di predisposizione della procedura di gara;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla revoca in autotutela della RDO n. 6531270, al fine di ridefinire le condizioni economiche e organizzative dell'affidamento in relazione all'attuale domanda del servizio;

DATO ATTO CHE la revoca della procedura di gara costituisce espressione del potere di autotutela della Stazione Appaltante, esercitabile in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di una rinnovata valutazione dell'interesse pubblico originariamente perseguito, quando la prosecuzione della procedura non risulti più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, che la prosecuzione della procedura RDO n. 6531270 non risulta opportuno, in quanto non consentirebbe di perseguire in modo adeguato gli obiettivi di efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa;

RILEVATO CHE alla data odierna non risulta pervenuta alcuna offerta e che, conseguentemente, non lede gli interessi degli operatori economici e del mercato in generale;

VISTI:

- L'art. 21 – *quinquies* della L. 241/1990 secondo cui "*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo*";
- la Delibera ANAC N. 295 17 giugno 2024 secondo la quale "[Omissis.] *occorre quindi ribadire il principio accolto dalla giurisprudenza per cui la potestà di autotutela consente alla stazione appaltante di porre nel nulla l'intera procedura di gara qualora tale scelta si renda necessaria o anche solo opportuna nell'interesse pubblico, a fronte del quale le aspettative del concorrente devono essere considerate recessive* [Omissis.]";
- L'art. 50, comma 1, lettera e), del D. LGS. n° 36/2023 (di seguito Codice) che, disciplinando le procedure di affidamento per i contratti di valore al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, prevede che, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, le stazioni appaltanti provvedano mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Gli artt. da 1 a 12 del D.LGS. 36/2023 che sanciscono i principi generali a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sotto soglia comunitaria;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Franco Pesaresi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- L’art. 25 del Codice che prevede l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- L’art. 48 del D.LGS 36/2023 che prevede la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- L’art. 28 del Codice in materia di Amministrazione trasparente;
- Il D.lgs. n. 33/2013, in merito agli obblighi di trasparenza e pubblicità a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO l’art. 28 dello Statuto dell’ASP AMBITO 9;

VISTO il D.LGS 30/06/2003 n. 196 e succ. mod. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e gli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

RICHIAMATO il Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con Deliberazione n. 52 del 18.11.2025;

VISTA la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 04.12.2025 avente ad oggetto "*Approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2026, del Bilancio Pluriennale di previsione 2026-2028 e del Piano Programmatico Pluriennale 2026-2028* ";

DATO ATTO del parere allegato

DETERMINA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre, ai sensi dell’art. 21-quinquies della L. 241/1990, la revoca della procedura di RDO su MEPA n. 6531270 per le motivazioni di cui in premessa;
- Di procedere con la pubblicazione dei risultati della presente procedura di gara secondo quanto previsto dall’art. 28 del D.LGS 36/2023 nel sito istituzionale dell’ASP AMBITO 9 – Sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Il Direttore
Franco Pesaresi
(Atto sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Franco Pesaresi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il/La sottoscritto/a PAOLINELLI BARBARA in qualità di responsabile della .U.O. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

ATTESTA

Parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero proposta 423 e oggetto:
REVOCA RDO SU MEPA N. 6531270 PER AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO PER L'INFANZIA NEL COMUNE DI MORRO D'ALBA - CIG BCC0B2C57B

Data 07/09/2026

U.O. SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
PAOLINELLI BARBARA

(atto sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da BARBARA PAOLINELLI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.